

In città il vicepresidente nazionale Enrico Letta

Crisi dell'hi tech Il Pd spara a zero contro Regione e Governo

(olo) Regione Lombardia e Governo. Poco o nulla hanno fatto per arginare e risolvere la crisi industriale e occupazionale che sta investendo il territorio. La pensa così **Enrico Letta**, vicesegretario del Pd che, lunedì sera, da Palazzo Trotti, ha lanciato una sorta di appello denuncia. «Il governatore **Formigoni** e il neo ministro allo Sviluppo economico **Paolo Romani** - ha affermato - non possono limitarsi a scaricare sulla globalizzazione e sulla crisi mondiale le responsabilità per ciò che sta accadendo, a livello locale, sia dal punto di vista produttivo che occupazionale. Noto una sorta di abdicazione da parte di Regione e Governo nel mettere in campo politiche concrete di sviluppo nel campo dell'innovazione tecnologica, nel tessere i rapporti con il territorio e nel favorire forme di partenariato pubblico - privato. Elementi su cui si fonda invece il distretto high tech Milano Brianza».

Distretto costituito nel 2008 da Provincia di Milano (che da giugno 2009 ha passato le competenze alla Provincia di Monza e Brianza), da

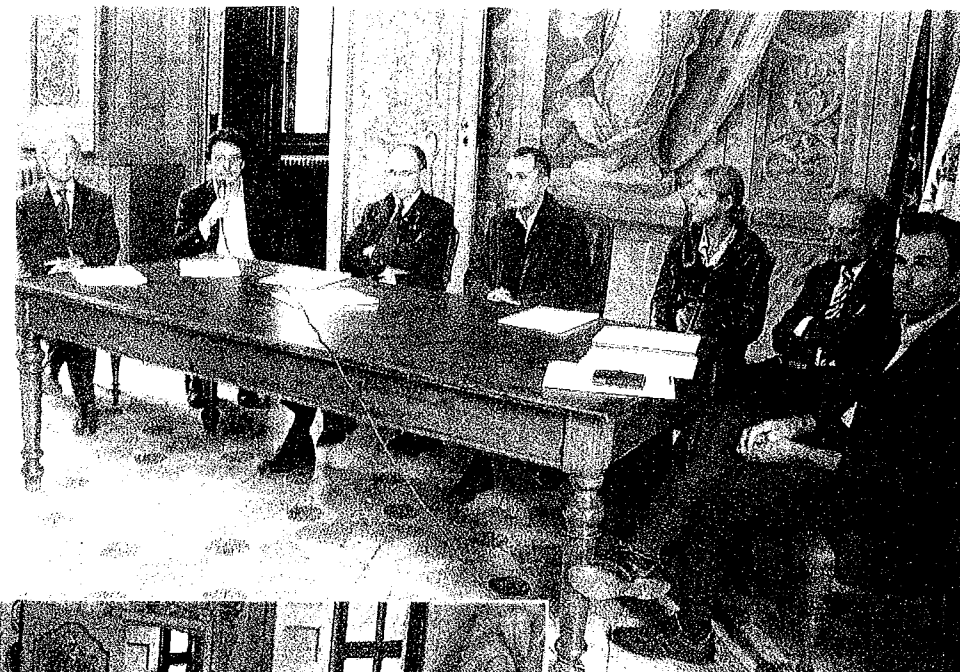
«Fino ad oggi sono mancati il cofinanziamento regionale e la spinta del ministero. Poco impegno anche sulla banda larga»

Associazione dei comuni, Confindustria e Camera di commercio, con la mission di contribuire allo sviluppo industriale del Vimercaese e del Nord Est milanese. «Fino ad oggi - ha aggiunto Letta - è mancato il cofinanziamento regionale e la spinta da parte del Ministero dello Sviluppo economico. Penso al progetto di sviluppo della banda larga che avrebbe potuto portare risposte immediate in termini di rilancio produttivo. Oggi cogliamo l'occasione per chiedere a entrambe queste istituzioni di fare dei passi in tal senso, ma anche per chiedere perché nulla sia stato fatto nei mesi scorsi». L'intervento di Letta, a sostegno del distretto, è stato preceduto da quelli del sindaco **Paolo Brambilla** e da quello di **Gigi Ponti**, neo segretario pro-

vinciale del Pd. Entrambi hanno sottolineato nuovamente le tensioni occupazionali e la crisi produttiva legata alla delocalizzazione delle imprese nel settore dell'alta tecnologia sostenendo la necessità che il territorio venga riconosciuto come «Distretto industriale» e invocando altresì un'implementazione del sistema infrastrutturale ed ovviamente della banda larga. A snocciolare i numeri della crisi è stato invece il consigliere regionale **Enrico Brambilla** (Pd).

«Secondo le ultime statistiche - ha affermato - sono 251mila i disoccupati in Lombardia, di questi il 5,5 per cento sono inoccupati. Ovvero giovani che non hanno avuto ancora accesso al mondo del lavoro. Del milione e 500mila euro stanziati per la cassa integrazione

INCONTRO
Qui a fianco il tavolo dei relatori. Da sinistra Vittorio Arrigoni, Gigi Ponti, Enrico Letta, Paolo Brambilla, Alessia Mosca, Enrico Brambilla e Enrico Farinone



in deroga restano solo 250mila euro da erogare. Fondi impegnati per far fronte ad un'emergenza sociale ma che di fatto sono stati sottratti ad investimenti per lo sviluppo». La questione economica del Vimercaese è finita, giovedì pomeriggio, anche sui banchi della Provincia. Il consigliere **Vittorio Arrigoni**, sempre in forza al Pd, ha chiesto all'aula di impegnare la Giunta ad attivarsi, unitamente alle altre istituzioni, per convocare gli incontri richiesti dalle organizzazioni sindacali per le aziende in crisi nonché a richiedere alla Regione il riconoscimento del Distretto green e high tech della Brianza».

Laura Ottolini



PDI. Per il consigliere regionale e il capogruppo il centrosinistra attacca per coprire le proprie mancanze
Carugo e Assi: «Pd già in campagna elettorale»

REPLICA
A sinistra, il consigliere regionale del Pdl Stefano Carugo. Qui accanto, il capogruppo in Consiglio comunale Andrea Assi

(lo) L'attacco dei vertici locali e nazionali del Pd alla Regione non è andato giù al Pirellone e in particolare al consigliere regionale brianzolo del Pdl **Stefano Carugo**, che ha voluto replicare.

«Il sindaco avrebbe potuto e dovuto scegliere una sede non politica per esprimere le proprie considerazioni - ha commentato Carugo - Dire poi che la Regione si sia dimostrata disinteressata a ciò che riguarda il Distretto hi tech non corrisponde al vero. Vimercate è stato scelto come uno dei cinque comuni di tutta la Lombardia per la

sperimentazione della banda extralarga. Inoltre la Regione, come è noto, porterà il metrò e ha ultimato i lavori del nuovo ospedale. Se il Pd ha aperto la campagna elettorale già a ottobre sappia che siamo pronti a raccogliere la sfida».

Dello stesso tenore anche le considerazioni del capogruppo del Pdl in Consiglio comunale, **Andrea Assi**. «Se il Pd pensa di partire a ottobre con la campagna elettorale comunale - ha aggiunto Assi - e di adoperare le proprie inadempienze e i propri ritardi per

convincere i cittadini di Vimercate a concedere loro nuovamente la fiducia, si sbaglia di grosso. Da gennaio faremo sapere a tutti i cittadini le vere colpe e responsabilità delle situazioni ancora irrisolte presenti in città. Concludo dicendo che la vicinanza ai lavoratori in cassa integrazione non ha colori né bandiere. Prima che politici siamo padri di famiglia e sappiamo cosa voglia dire mantenerne una. Noi, come la Regione Lombardia e la provincia di Monza e Brianza, siamo per una politica del fare, vicina alla gente».